

A.5.a. XIX SECOLO

Introduzione



Culture Teatrali e Performative 2022/23
prof. Fabrizio Deriu

Prima metà del XIX secolo (1)

Il teatro dell'Ottocento è legato indissolubilmente al consolidamento di una nuova classe sociale: la borghesia.

Tale classe aveva maturato la propria consapevolezza già nel corso del Settecento. Borghesi erano infatti i principali pensatori illuministi tra cui Denis Diderot che insieme a d'Alembert pubblicò a partire dal 1745 l' *Encyclopédie ou dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers*.

Borghese era anche il nucleo che spinse la popolazione francese alla rivoluzione del 1789 contro il potere monarchico. La presenza della classe borghese sarà avvertita anche nel teatro.

Prima metà del XIX secolo (2)

Nell'Ottocento in tutta Europa nascono nuovi generi teatrali ispirati alla nuova classe sociale.

Il dramma borghese porterà in scena le storie quotidiane della famiglia, indagando e mettendo a nudo i rapporti sociali e le ambizioni interne ad essa. L'ambiente messo in scena è quello del **salotto** dove spesso viene svolta l'intera rappresentazione.

L'altro genere ispirato dalla nuova classe è la commedia borghese. Qui la storia che ha per protagonisti i medesimi protagonisti avrà però garantito il lieto fine.

Il teatro finisce per diventare lo specchio della società borghese, il luogo dove la nuova classe dominante si può ammirare in scena.

Caratteri generali

- ▶ proliferazione dell'offerta di spettacoli teatrali
- ▶ creazione di nuove fasce di pubblico
(anche per impulso della Rivoluzione francese: spettacoli per un pubblico popolare, a fianco del consolidamento del teatro borghese)
- ▶ diffusione capillare: sale teatrali in ogni città grande, media e spesso anche piccola

linee principali

- ▶ approfondimento del distacco/divaricazione fra letteratura drammatica (*poetiche*) e pratica scenica ("industria" dello spettacolo)

geografia

la divaricazione fra pratica scenica e letteratura

- ▶ la riforma goldoniana: "mondo" e "teatro"
- ▶ Diderot: "mondo" e "letteratura"
- ▶ due modelli (alternativi) di drammaturgo:
 - ▶ scrittore-letterato
 - ▶ scrittore-teatrante

linee principali

- ▶ approfondimento del distacco/divaricazione fra letteratura drammatica (*poetiche*) e pratica scenica ("industria" dello spettacolo)
- ▶ letteratura e drammaturgie nazionali e la successione degli *-ismi*
(le *poetiche* ottocentesche accompagnano l'affermazione storica della borghesia e l'insorgere del conflitto con le classi popolari)
- ▶ pratica scenica: opera lirica e teatro di prosa

geografia

- ▶ Europa continentale: sovvenzioni statali e compagnie stabili
- ▶ Italia: compagnie di giro e sistema dei ruoli ("all'antica italiana": organizzazione e struttura societaria, capocomicato, impresari, sistema dei ruoli e repertorio, Grandi Attori, patrioti e divi/e)

Finanziamento statale del teatro di prosa

Per quanto riguarda il teatro di prosa in Europa il consolidarsi degli stati nazionali comporta una progressiva crescita dei finanziamenti statali al mondo dello spettacolo.

Tali finanziamenti garantiranno al potere centrale il controllo delle produzioni. Il teatro infatti è potenzialmente capace di trasmettere messaggi politici ad un vasto numero di persone.

Gli investimenti statali favoriscono quindi la nascita di compagnie stabili. Le compagnie teatrali tendono cioè a radicarsi all'interno delle città e spesso all'interno di un singolo teatro. Non sarà più la compagnia a spostarsi in continuazione ma sarà il pubblico a raggiungere il teatro gestito dalla compagnia.

Teatro di prosa in Italia

La frammentazione politica (l'unità della nazione si realizzerà solo nel 1861) crea grandi difficoltà alla nascita delle compagnie stabili.

Tra queste la più importante sarà la Compagnia Reale Sarda, istituita da Vittorio Emanuele I di Savoia (1821-54). Tale esperienza terminerà a causa della sospensione dei finanziamenti dello stato sabauda preso nella morsa dei debiti: il teatro non è visto come mezzo di diffusione di valori, ma come spesa eliminabile.

In Italia permarrà quindi molto forte per tutto il secolo il sistema delle compagnie "di giro".

Gli autori del Romanticismo

- ▶ Stendhal, *Racine et Shakespeare* (1825)
- ▶ Victor Hugo (1802-1885)
 - prefazione al *Cromwell* (1827)
 - *Hernani* (1830)
- ▶ Alexandre Dumas *padre* (1802-1870)
- ▶ Alfred de Musset (1810-1857)
- ▶ Heinrich von Kleist (1771-1811)
- ▶ George Büchner (1813-1887)